

**MERCOLEDI' 30 GIUGNO 2010 - ORE 21**  
**Bagni di Lucca Villa - Via Umberto I, 62**  
(strada centrale, vicino all'Osteria della Piazzetta)



**INCONTRO PUBBLICO SU:**

**"NO ALLA TRUFFA DEI SUSSIDI PUBBLICI ALL'INCENERIMENTO,  
NO ALL'IMBROGLIO DELLA COMBUSTIONE DELLE BIOMASSE  
PAGATE CON LE NOSTRE BOLLETTE ELETTRICHE"**

**Coordina ed introduce: FABIO LUCCHESI (Ambiente e Futuro)**  
**Interviene: ROSSANO ERCOLINI (Associazione Diritto Al Futuro)**

L'incontro, **A SUPPORTO DELLA VERTENZA CONTRO I CIP6**, pone al centro lo scandalo di più di 50 miliardi di euro (un fiume di denaro!) che dal 1992 ad oggi avrebbero dovuto incentivare le energie rinnovabili e che invece, direttamente dalle nostre tasche di utenti del servizio elettrico, SONO STATI REGALATI AI PETROLIERI E ALL'INDUSTRIA SPORCA DELL'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI.

L'incontro servirà anche a fare il punto sulla "VERTENZA ALCE" dopo il parere favorevole della Conferenza dei Servizi (e della Provincia). L'esperienza di anni di lotte ci insegna che i giochi non sono ancora fatti anche perchè **questa operazione industriale si regge sulla prospettiva incerta dei sussidi alla combustione delle biomasse**. Ed è proprio questo il punto che l'incontro vuole porre al centro della riflessione pubblica. PARADOSSALMENTE QUESTO ENORME IMPIANTO, CHE GIÀ NELLE CONDIZIONI PER CUI E' STATO AUTORIZZATO INQUINEREBBE (MA CHE POTREBBE IN SEGUITO ANCHE PIÙ PERICOLOSAMENTE PUNTARE A BRUCIARE BIOMASSE DA RIFIUTI), VERRA' FINANZIATO CON I NOSTRI SOLDI DI CONTRIBUENTI DEL SERVIZIO ELETTRICO.

**IL RISCHIO CHE SI PROFILA È QUELLO DI FAR PAGARE DUE VOLTE I CITTADINI:  
CON I SOLDI DELLA BOLLETTA  
E CON LA SALUTE E LA QUALITÀ AMBIENTALE PALESEMENTE MINACCIATE.**

SI PUÒ DIRE DI NO A QUESTA LOGICA PERVERSA ADERENDO ALLA VERTENZA "NO CIP6", chiamando in causa il Gestore del Servizio Elettrico (GSE), PRETENDENDO INDIETRO IL MALTOLTO E CHIEDENDO DI SMETTERLA CON LE INCENTIVAZIONI ALLE INDUSTRIE SPORCHE.

**ESERCITARE I PROPRI DIRITTI FA BENE ALLA SALUTE!**

**Ricordiamo che per aderire alla vertenza è necessario portare copia della bolletta elettrica e di un documento di identità.**